



COMUNE DI RIBERA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Salvatore Maurizio Dilena (presidente)

Dott. Antonio Domenico Di Prima (componente)

Rag. Vincenzo Latino (componente)

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 13 del 24/05/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Ribera che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 24/05/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Salvatore Maurizio Dilena (presidente)

Dott. Antonio Domenico Di Prima (componente)

Rag. Vincenzo Latino (componente)

SOMMARIO

PREMESSA	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	4
DOMANDE PRELIMINARI.....	4
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	7
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025.....	16
SPESE IN CONTO CAPITALE	21
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	21
INDEBITAMENTO	23
ORGANISMI PARTECIPATI.....	24
PNRR.....	25
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	26
CONCLUSIONI	27

PREMESSA

I sottoscritti Salvatore Maurizio Dilena, Antonio Domenico Di Prima, Vincenzo Latino, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 1 del 01/02/2022;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 04.04.2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 03.04.2023 con delibera n.53, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- che questo organo di revisione sul predetto schema di bilancio di previsione 2023-2025 aveva espresso il relativo parere favorevole in data 13/04/2023.
- che il Consiglio Comunale nell'approvare le aliquote e le detrazioni IMU per l'anno 2023, giusta deliberazione n. 23 del 28/04/2023, ha rimesso il predetto schema di bilancio alla giunta per il conseguente riequilibrio;
- che l'organo esecutivo dell'Ente, sulla scorta di quanto deliberato dal Consiglio Comunale, ha riformulato e riapprovato lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025 in data 18/05/2023 con delibera n.72, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo
- che il nuovo schema di bilancio è stato ricevuto in data 18/05/2023 per il necessario controllo previsto dalla vigente normativa.
 - viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Ribera registra una popolazione al 01.01.2022, di n. **18.331** abitanti.

- l'Ente **non è** in disavanzo.
- l'Ente **non è** in piano di riequilibrio.
- l'Ente **non è** in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, entro il 30 novembre 2022 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024 con varie deliberazioni del C.C.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio ed ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti (come da ricevute di acquisizione documentale depositate agli atti).

L'Ente **è** adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Ente **ha provveduto** alla corretta contabilizzazione secondo quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.20-bis per le altre anticipazioni di liquidità che non si chiudono entro l'esercizio.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 45 del 25/08/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 02/08/2022 con verbale n.7

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 5.155.458,63
b) Fondi accantonati	€ 14.602.204,47
c) Fondi destinati ad investimento	€ 1.291.636,12
d) Fondi liberi	€ 392.263,33
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 21.441.562,55

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

Nel bilancio di previsione 2023-2025 (annualità 2023) sono stanziati appositi capitoli per la copertura dei debiti fuori bilancio per un importo complessivo di € 250.000,00.

Ad oggi non risultano comunicazioni ricevute dai vari uffici in merito al riconoscimento di debiti fuori bilancio e pertanto la previsione di spesa è stata effettuata sulla scorta dei dati storici.

Il Collegio invita gli uffici preposti ad effettuare un'attenta e puntuale ricognizione degli eventuali debiti fuori bilancio di cui i vari uffici sono a conoscenza, acquisendo tempestivamente le varie segnalazioni.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 6.423.313,25	€ 6.463.426,79	€ 12.977.290,19
di cui cassa vincolata	€ 3.881.931,45	€ 4.845.759,10	€ 4.973.507,04
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo di amministrazione	€ 2.267.637,64	€ 39.517,85	€ 40.078,98	€ 40.649,60
Fondo pluriennale vincolato	€ 87.501,68	-	-	-
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 12.006.385,59	€ 11.928.675,92	€ 11.934.581,57	€ 11.859.961,90
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 10.142.010,67	€ 10.425.377,70	€ 9.958.131,66	€ 5.524.555,15
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.512.030,94	€ 1.396.402,58	€ 1.363.756,68	€ 1.226.255,17
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 5.455.351,00	€ 8.330.707,40	€ 9.979.624,75	€ 3.822.108,81
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	€ 94.005,96	€ 95.181,03
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 13.545.000,00	€ 13.545.000,00	€ 13.545.000,00	€ 13.545.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 55.015.917,52	€ 55.665.681,45	€ 56.915.179,60	€ 46.113.711,66

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ 225.380,82	€ 126.146,53	€ 126.146,53	€ 126.146,53
Titolo 1 - Spese correnti	€ 25.785.104,23	€ 23.893.748,54	€ 23.399.752,76	€ 18.754.045,44
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 5.253.481,99	€ 7.941.536,18	€ 9.584.908,64	€ 3.552.108,81
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 206.950,48	€ 159.250,20	€ 259.371,67	€ 136.410,88
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 13.545.000,00	€ 13.545.000,00	€ 13.545.000,00	€ 13.545.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 55.015.917,52	€ 55.665.681,45	€ 56.915.179,60	€ 46.113.711,66

Il Collegio da atto che le previsioni di entrata subiscono, rispetto alla precedente versione del documento previsionale 2023-2025, una variazione in diminuzione di € 34.000,00 dovuta, come già detto, alla diminuzione delle aliquote IMU per alcune categorie di contribuenti. Di contro le spese correnti sono state riviste in diminuzione per lo stesso importo di € 34.000,00.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Il Collegio dei Revisori effettua una verifica a campione sugli stanziamenti di risorse in entrata e delle previsioni di spesa.

In merito alle entrate l'organo di revisione ha attenzionato le voci più significative delle entrate tributarie (titolo I) mettendo a raffronto ove possibile, gli stanziamenti definitivi relativi all'esercizio 2022 e gli accertamenti di entrata dello stesso esercizio, con le previsioni imputate negli esercizi 2023-2025. Riguardo invece al titolo II e IV dell'entrata è stato posto in essere una verifica a campione sui documenti (decreti, atti e comunicazioni) giustificativi di tali entrate, mentre per le entrate extratributarie (titolo III) sono state verificate le poste più significative quali il canone unico (sulla base della lista di carico) e le sanzioni per violazioni al C.d.S (previsioni definitive 2022 fornite dall'ufficio di polizia municipale). A tal proposito il Collegio da atto dell'attendibilità delle anzidette previsioni di entrata.

Le previsioni di spesa sono state analizzate a campione sulla scorta delle previsioni definitive e degli impegni relativi all'esercizio 2022.

Il Collegio, in merito alle entrate da trasferimenti regionali e statali che finanziano specifiche spese raccomanda di attivare queste ultime solo e soltanto dopo aver accertato definitivamente le relative poste di entrata.

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.

Se tale prospetto evidenzia una quota vincolata del risultato di amministrazione inferiore rispetto a quella applicata al bilancio, si provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

In assenza dell'aggiornamento del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto, si provvede immediatamente alla variazione di bilancio che elimina l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Dal bilancio di previsione 2021-2023 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate, le tabelle A1 e A2 sono obbligatorie.

L'allegato a/1 elenca le risorse presunte accantonate nel risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione sia approvato nel corso del primo esercizio considerato nel bilancio stesso e preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 42, comma 9, del presente decreto e dell'articolo 187, commi 3 e 3 quinquies, del TUEL.

L'allegato a/2 elenca le risorse vincolate presunte rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono definite dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto, e dall'articolo 187, comma 3-ter, del TUEL, che distinguono i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, i vincoli derivanti dai trasferimenti, i vincoli da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Nel bilancio di previsione 2023/2025 non è stato applicato nessuna quota vincolata ed accantonata dell'avanzo di amministrazione presunto.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono pari ad Euro 0,00 considerato che ad oggi non è stata adottata la delibera di riaccertamento ordinario dei residui e si è scelto di non validare tale dato come si rileva dalle seguenti tabelle.

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	
FPV di parte corrente applicato	€ -
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ -
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€ -
FPV di entrata per partite finanziarie	€ -
FPV DETERMINATO IN SPESA	
FPV corrente:	
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	€ -

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

	Importo
Fonti di finanziamento FPV	
Entrate correnti vincolate	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ -
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ -
Totale FPV entrata parte corrente	€ -
Entrata in conto capitale	€ -
Assunzione prestiti/indebitamento	€ -
Totale FPV entrata parte capitale	€ -
TOTALE	€ -

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL - Fondo anticipazione liquidità

Con delibera consiliare n.3 del 03/02/2021 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in ventisei esercizi.

Verifica equilibrio anni 2023-2025

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		12.977.290,19			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		126.146,53	126.146,53	126.146,53
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		23.750.456,20 0,00	23.256.469,91 0,00	18.610.772,22 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		119.171,22	124.716,11	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		23.893.748,54 0,00 1.833.026,81	23.399.752,76 0,00 1.763.346,10	18.754.045,44 0,00 1.789.499,80
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		159.250,20 0,00 0,00	259.371,67 0,00 0,00	136.410,88 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-309.517,85	-404.084,94	-405.830,63
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		39.517,85 0,00	40.078,98	40.649,60
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		300.000,00 0,00	394.005,96 0,00	395.181,03 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		30.000,00	30.000,00	30.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	8.330.707,40	10.073.630,71	3.917.289,84
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	119.171,22	124.716,11	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	300.000,00	394.005,96	395.181,03
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	94.005,96	95.181,03
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	7.941.536,18 0,00	9.584.908,64 0,00	3.552.108,81 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	-94.005,96
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	94.005,96	95.181,03
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 39.517,85 (anno 2023), 40.078,98 (anno 2024) e 40.649,60 (anno 2025), afferisce all'utilizzo del fondo di anticipazione di liquidità di cui all'art. 52 del D.L. 73/2021 ed è pari alla quota annuale del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del predetto fondo.

L'importo di euro 300.000,00 (anno 2023), 394.005,96 (anno 2024) e 395.181,03 (anno 2025) di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite dagli oneri di urbanizzazione giusto art art. 1, c. 460, legge 11 dicembre 2016, n.232 e dalle entrate del titolo V per il rimborso della quota capitale del mutuo in favore dell'A/CA.

L'importo di euro 30.000,00 (anno 2023), 30.000,00 (anno 2024) e 30.000,00 (anno 2025), di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da entrate proprie, da trasferimenti e/o da entrate extratributarie.

L'equilibrio finale, pertanto, risulta **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata **sia stata calcolata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro 4.973.507,04.

Il Collegio, considerato l'ammontare di cassa disponibile dell'Ente, invita i responsabili degli uffici al pieno rispetto, nei termini di legge, dei tempi di pagamento.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **abbia correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

A tal proposito il Collegio invita gli organi e gli uffici preposti ad effettuare un costante e tempestivo monitoraggio delle spese non ricorrenti al fine di prevederne l'adeguato finanziamento.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel sito internet degli stessi, fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato riapprovato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.71 del 18/05/2023.

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n.13 del 24/05/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, approvato dall'organo consiliare, viene pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 (delibera di G.C. n.51 del 03/04/2023).

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale 2023-2025 nella considerazione che la stessa, anche se incorporata nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione che temporalmente segue l'approvazione del bilancio di previsione, si ritiene che debba precedere tale approvazione del PIAO al fine di garantirne la sostenibilità e l'omogeneità con la programmazione finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, **tenga conto** dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

L'Organo di revisione **ritiene** che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Organo di revisione **ritiene** che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota unica in misura del 8‰

Scaglione	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
0,8	980.000,00	1.020.000,00	1.020.000,00	1.020.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2022 (assestato)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	€ 3.300.000,00	€ 3.286.000,00	€ 3.286.000,00	€ 3.286.000,00

Il Collegio da atto che la previsione di entrata relativa all'IMU subisce come già detto una diminuzione di € 34.000,00.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (assestato)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	€ 4.084.588,00	€ 4.084.588,00	€ 3.917.346,00	€ 3.980.118,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 1.570.973,39	€ 1.701.827,25	€ 1.632.146,54	€ 1.658.300,24

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2023 la stessa somma prevista delle previsioni definitive 2022.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di revisione ha verificato che il pagamento della TARI **non avviene** tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune non ha istituito altri tributi come si rileva dalla seguente tabella:

Altri Tributi	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Imposta di soggiorno	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributo di sbarco	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri (specificare)				
Totale	€ -	€ -	€ -	€ -

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 1.223.254,85	€ 1.200.090,74	€ 1.300.000,00	€ -	€ 1300.000,00	€ -	€ 1.200.000,00	€ -
Recupero evasione TASI	€ -	€ 10.424,39	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00	€ -
Recupero evasione TARI	€ 83.246,40	€ -	€ 350.000,00	€ 105.029,42	€ 490.000,00	€ 105.029,42	€ 405.000,00	€ 105.029,42
Recupero evasione Imposta di soggiorno	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ -	€ -	€ 1.000,00	€ 911,47	€ 1000,00	€ 911,47	€ 1.000,00	€ 911,47

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Il Collegio prende atto, sulla scorta di quanto già evidenziato nella relazione al Rendiconto 2020 e 2021, che l'Ente ha attivato le procedure atte al recupero dell'evasione e della riscossione tramite procedure coattive.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 24.485,00	€ 24.485,00	€ 24.485,00
Percentuale fondo (%)	48,97%	48,97%	48,97%

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 25.515,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 30 in data 07/03/2023 la somma di euro 12.757,50 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 0,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 12.757,50

- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	12.200,00	12.200,00	12.200,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	17.679,16	17.679,16	17.679,16
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	29.879,16	29.879,16	29.879,16
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	Esercizio 2022 (assestato)	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 83.341,87	€ 153.000,00	€ 170.000,00	€ -	€ 170.000,00	€ -	€ 170.000,00	€ -

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	€ 337.965,42	€ 163.475,84	€ 170.280,00
2022 (assestato)	€ 600.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00
2023	€ 600.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00
2024	€ 600.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00
2025	€ 600.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 5.037.773,31	€ 4.856.183,31	€ 4.398.911,19
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 390.227,28	€ 379.417,28	€ 354.672,99
103 Acquisto di beni e servizi	€ 13.890.152,98	€ 13.665.897,49	€ 10.243.276,74
104 Trasferimenti correnti	€ 2.158.468,54	€ 2.130.968,54	€ 1.245.501,25
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	€ 28.731,92	€ 28.640,51	€ 22.566,16
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 36.630,00	€ 51.830,00	€ 51.830,00
110 Altre spese correnti	€ 2.351.764,51	€ 2.286.815,63	€ 2.437.287,11
Totale	23.893.748,54	23.399.752,76	18.754.045,44

Il Collegio da atto che anche la previsione di spesa corrente subisce come già detto una diminuzione di € 34.000,00.

Acquisto beni e servizi

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	€ 141.000,00	€ 141.000,00	€ 141.000,00
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)	€ 560.000,00	€ 560.000,00	€ 560.000,00
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Totale	€ 1.007.000,00	€ 1.007.000,00	€ 1.007.000,00

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 6.686.714,01, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali.
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro zero.

La spesa indicata comprende l'importo di € 55.000,00 nell'esercizio 2023, di € 55.000,00 nell'esercizio 2024 e di € 55.000,00 nell'esercizio 2025 a titolo di rinnovi contrattuali.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tenga conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

La previsione per gli anni 2023, 2024 e 2025 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 6.686.714,01.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dall'art.4 del DI 34/2019 (Tabella 1) e tenuto conto dei dati contabili risultanti dal rendiconto della gestione 2021, si colloca al di sotto del valore soglia del 27% nella considerazione che il rapporto tra la spesa di personale e la media delle entrate correnti al netto del FCDE è pari al 26,02%.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2023-2025 è di euro zero.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

Il Regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione esterna è stato approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 25 del 29/12/2009.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 7.941.536,18;
- per il 2024 ad euro 9.584.908,64;
- per il 2025 ad euro 3.552.108,81;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 79.361,66 pari allo 0,33% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 77.293,49 pari allo 0,33 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 67.911,27 pari allo 0,36 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 79.361,66
- la consistenza del fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 1.856.809,76 per l'anno 2023;
 - euro 1.787.129,05 per l'anno 2024;
 - euro 1.813.282,75 per l'anno 2025;
 - gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente **ha utilizzato** il metodo la media semplice.

L'Ente ai fini del calcolo della media **si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 1.856.809,76	€ 1.787.129,05	€ 1.813.282,75

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 20.000,00		€ 20.000,00		€ 20.000,00	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate	€ 61.358,82		€ 61.358,82		€ 61.358,82	
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 3.177,22		€ 3.177,22		€ 3.177,22	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 55.000,00		€ 55.000,00		€ 55.000,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

In merito al fondo rischi contenzioso il Collegio prende atto della nota dell'ufficio legale con la quale viene determinata la probabile soccombenza dell'Ente per € 20.000,00 che trova allocazione nel pertinente capitolo di spesa.

Riguardo al Fondo perdite società partecipate, lo stesso è stato stimato nella misura di € 61.358,82 corrispondente alla quota di perdita subita dall'AICA e attribuita al Comune di Ribera.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	1.728.035,45	1.576.695,28	1.423.304,60	1.264.054,40	1.098.688,69
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	151.340,17	153.390,68	159.250,20	165.365,71	41.229,85
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.576.695,28	1.423.304,60	1.264.054,40	1.098.688,69	1.057.458,84
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	47.780,03	39.692,18	27.181,92	21.066,41	16.167,13
Quota capitale	151.340,17	153.390,68	159.250,20	165.365,71	41.229,85
Totale fine anno	199.120,20	193.082,86	186.432,12	186.432,12	57.396,98

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, **è** congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	47.780,03	39.692,18	27.181,92	21.066,41	16.167,13
entrate correnti	18.531.002,87	23.660.427,20	23.750.456,20	23.256.469,91	18.610.772,22
% su entrate correnti	0,26%	0,17%	0,11%	0,09%	0,09%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.
L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita, costituendo a copertura il conseguente fondo di accantonamento perdite società partecipate:

- Azienda Idrica Comuni agrigentini A.I.C.A. per € 61.358,82.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016) per le seguenti società: SRR ATO 11 Agrigento Provincia ovest a r.l., SOGEIR Gestione Impianti Smaltimento SPA, SOGEIR ATO AG 1 SPA in Liquidazione e Riberambiente srl.

Aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, garanzie

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	perdita/diff.valore e costo produzione 2021	Quota ente	Fondo
Azienda Idrica Comuni agrigentini A.I.C.A.	€ 1.302.735,00	4,71	€ 61.358,82
TOTALE		4,71	61.358,82

L'Ente con proprio provvedimento motivato n. 78 del 29/11/2022 ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato a favore degli organismi partecipati nessuna garanzia.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è dotato** di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha ad oggi potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

- P.N.R.R. - Ristrutturazione e riqualificazione dell'antico mattatoio comunale da adibire ad attività culturali ed espositive € 3.526.298,00;
- P.N.R.R. - Infrastrutture digitali- servizi di sostegno e di prossimità € 857.336,00;
- P.N.R.R. - Potenziamento servizi e infrastrutture sociali di continuità € 742.524,00
- P.N.R.R. - Transizione digitale - servizi e cittadinanza digitale € 155.234,00;
- P.N.R.R. - Adozione piattaforma PAGO PA € 32.589,00;
- P.N.R.R. - Adozione piattaforma digitale € 17.140,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha previsto** nel DUP nell'ambito delle pertinenti missioni gli interventi finanziati con i fondi del PNRR e che tutti i documenti di programmazione **sono** coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla [FAQ 48 di Arconet](#) anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della missione 20 programmi 2 e 3.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si

provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio, nella versione rimodulata e riapprovata dalla Giunta Municipale, alla luce delle determinazioni del Consiglio Comunale, è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto,

parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Salvatore Maurizio Dilena (presidente)

Dott. Antonio Domenico Di Prima (componente)

Rag. Vincenzo Latino (componente)